



## COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 932 del 05-07-2019

Oggetto: Patto per il SUD - ME\_17662 Casalvecchio Siculo – Lavori di consolidamento a difesa dell'abitato dell'area a valle della scuola media – Importo € 2.585.049,29 - Codice Caronte SI 1 17662, Codice ReNDiS 19IR242/G1 – Codice CUP J49D16001990001.

Utilizzo dei prestatori di servizi d'ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione – Ing. Carmelo Trimarchi in sostituzione dell'Arch. Salvatore Badalamenti

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

la Legge n. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidentes della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo di progettazione dei lavori e di collaudo di per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa, alla

Vista

Visto

Visto

progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n° 164, e in particolare l'art. 7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, nº 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, nº 116";

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto

il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Vista

la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre

2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 – aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 22);

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista

la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del successiva comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto

l'art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 – pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista

la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Considerato che l'intervento codificato ME 17662 - Casalvecchio Siculo - Lavori di consolidamento a difesa dell'abitato dell'area a valle della scuola media – Importo € 2.585.049,29 - Codice Caronte SI\_1\_17662, Codice ReNDiS 19IR242/G1 -Codice CUP J49D16001990001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale nº 302 del 26/07/2017, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale nº 200 del 15/05/2018 concernente "Riprogrammazione risorse per gli interventi ricompresi nel 'Patto per il Sud - Regione Siciliana', area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Vista

la nota protocollo n. 551 del 07/02/2017, acquisita agli atti di questo Ufficio con il prot. n. 1166 del 14/02/2017, con la quale il Comune di Casalvecchio Siculo ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

Visto

il Decreto Commissariale n. 90 del 01/02/2018 con il quale è stato nominato RUP dell'intervento de quo l'ing. Pietro Mifa in sostituzione del geom. Carmelo Moschella, collocato in pensione, giusta proposta di sostituzione trasmessa dal Sindaco del Comune di Casalvecchio Siculo con nota prot. n. 333 del 06/01/2018, acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n. 540 del 29/01/2018;

Visto

il Decreto Commissariale n. 490 del 31/05/2018, con il quale è stato finanziato quale progetto esecutivo dell'intervento codificato ME 17662 - Casalvecchio Sierio Lavori di consolidamento a difesa dell'abitato dell'area a valle della scuola media Importo € 2.585.049,29 - Codice Caronte SI 1 17662, Codice ReviDi 19IR242/G1 - Codice CUP J49D16001990001;

Vista

la comunicazione di utilizzo del progetto esecutivo trasmessa da questo Ufficio al Comune di Casalvecchio Siculo con prot. n. 390 del 18/01/2018 con la quale lo scrivente ufficio del Commissario di Governo, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha comunicato, tra l'altro, al sindaco del Comune di Casalvecchio Siculo, l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo, trasmesso dall'Amministrazione comunale;

Considerato che la normativa di riferimento in materia di LL.PP., ed in particolare l'art. 101, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prescrive, per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, l'individuazione, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, di un direttore dei lavori;

Visto

il Decreto Commissariale n. 458 del 17/05/2018, con il quale è stato incaricato l'arch. Salvatore Badalamenti, in servizio presso questo Ufficio, quale direttore dei lavori, misure e contabilità dell'intervento in oggetto;

Considerato che nell'ambito dell'attuazione dell'intervento, nelle more di verificare se rendicontabile la spesa degli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura posti in essere dall'Amministrazione comunale e facendo seguito alla pregressa corrispondenza relativa all'intervento in parola, questa Stazione Appaltante, stante il sopravvenuto carico di lavori in capo al nominato D.L. in servizio presso questo Ufficio, anche al fine di dare pronta attuazione all'intervento, con nota prot. 4330/UC del 19/06/2019 ha manifestato al Comune di Casalvecchio Siculo la volontà di ricorrere ai prestatori di servizi di ingegneria ed architettura già individuati nelle procedure di affidamento svolte dall'Amministrazione comunale di Casalvecchio Siculo:

Considerato che, a tutt'oggi, non risulta agli atti di questo Ufficio alcuna comunicazione che contesti l'intendimento di questa Stazione Appaltante di ricorrere ai professionisti già individuati dall'Amministrazione comunale relativamente ai servizi di ingegneria e architettura correlati alla direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Ritenuto

per quanto sopra esposto, di ricorrere all'ing. Carmelo Trimarchi, quale Direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, come già individuato a seguito delle procedure di affidamento espletate dall'Amministrazione comunale (Delibera di G.M. nº 47 del 03/04/2001) e secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione stessa;

Visto

il Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale della avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito con Legge n 11/08/2014;

## **DECRETA**

- Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2 Di prendere atto che sono trascorsi sette giorni dalla nota prot. 4330/UC del 19/06/2019 con la quale si è manifestato al Comune di Casalvecchio Siculo, la volontà di utilizzare i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura come già individuati a seguito delle procedure di affidamento espletate dalla stessa Amministrazione comunale (Delibera di G.M. n° 47 del 03/04/2001).
- Articolo 3 Di ricorrere in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento ME\_17662 Casalvecchio Siculo Lavori di consolidamento a difesa dell'abitato dell'area a valle della scuola media Importo € 2.585.049,29 Codice Caronte SI\_1\_17662, Codice ReNDiS 19IR242/G1, all'ing. Carmelo Trimarchi, quale Direttore dei lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione comunale.
- Articolo 4 L'ing. Carmelo Trimarchi, relativamente a quanto rubricato all'art. 2, opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione" e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 5 All'ing. Carmelo Trimarchi, quale professionista incaricato dall'Amministrazione comunale di Casalvecchio Siculo per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, spetterà un compenso che graverà in capo al Comune di Casalvecchio Siculo. La rendicontabilità della spesa ed il contestuale eventuale rimborso dell'importo del compenso previsto per l'espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura, sarà possibile definirlo solo a seguito della disamina della documentazione pervenuta agli organi di controllo di I° e II° livello;
- Articolo 6 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., al Direttore dei Lavori, al M.A.T.T.M., all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale Ambiente, al Sindaco del Comune di Casalvecchio Siculo, al Servizio Economico e Finanziario, all'Ufficio Gare e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuato